



La Cordata

della Domenica 2 Ottobre 2022

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Due aspetti essenziali della vita cristiana: la fede e il servizio

La Parola di Dio ci presenta oggi due aspetti essenziali della vita cristiana: la fede e il servizio. A proposito della fede, nel Vangelo gli Apostoli rivolgono al Signore: «Accresci in noi la fede!» (*Lc 17,6*). È una bella domanda, una preghiera che anche noi potremmo rivolgere a Dio ogni giorno. Ma la risposta divina è sorprendente e anche in questo caso ribalta la domanda: «Se aveste fede...». È Lui che chiede a noi di avere fede. Perché la fede, che è un dono di Dio e va sempre chiesta, va anche coltivata da parte nostra. Non è una forza magica che scende dal cielo, non è una “dote” che si riceve una volta per sempre, e nemmeno un super-potere che serve a risolvere i problemi della vita. Perché una fede utile a soddisfare i nostri bisogni sarebbe una fede egoistica, tutta centrata su di noi. La fede non va confusa con lo stare bene o col sentirsi bene, con l’essere consolati nell’animo perché abbiamo un po’ di pace nel cuore. La fede è il filo d’oro che ci lega al Signore, la pura gioia di stare con Lui, di essere uniti a Lui; è il dono che vale la vita intera, ma che porta frutto se facciamo la nostra parte.

E qual è la nostra parte? Gesù ci fa comprendere che è il servizio. Nel Vangelo, infatti, il Signore fa subito seguire alle parole sulla potenza della fede quelle sul servizio. Fede e servizio non si possono separare, anzi sono strettamente collegati, annodati tra di loro. Per spiegarmi vorrei utilizzare l’immagine di un bel tappeto. Ogni tappeto va tessuto secondo la trama e l’ordito; solo con questa struttura l’insieme risulta ben composto e armonioso. Così è per la vita cristiana: va ogni giorno pazientemente intessuta, intrecciando tra loro una trama e un ordito ben definiti: la trama della fede e l’ordito del servizio. Quando alla fede si annoda il servizio, il cuore si mantiene aperto e giovane, e si dilata nel fare il bene. Allora la fede, come dice Gesù nel Vangelo, diventa potente, fa meraviglie, matura e diventa forte, a condizione che rimanga sempre unita al servizio. Ma che cos’è il servizio? Possiamo pensare che consista solo nell’essere ligi ai propri doveri o nel compiere qualche opera buona. Ma per Gesù è molto di più. Nel Vangelo di oggi Egli ci chiede, anche con parole molto forti, radicali, una disponibilità totale, una vita a piena disposizione, senza calcoli e senza utili

(Papa Francesco, Domenica 2 Ottobre 2016)

Continua a pagina 4

DOMENICA XXVII Anno C

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Ab 1,2-3; 2, 2-4

Dal libro del profeta Abacuc

Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi? Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese. Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 94

Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».

Seconda Lettura 2 Tm 1,6-8.13-14

Dalla 2ª lettera di san Paolo a Timoteo.

Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per

lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo 1Pt 1,25

Alleluia, alleluia. La parola del Signore rimane in eterno: e questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato. *Alleluia*



Vangelo Lc 17, 5-10

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”».

Parola del Signore

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 2 Ottobre

XXVII del tempo ordinario - anno C

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Varesi Elisabetta, Rozza Domenico e figlia Maria Luisa

09.30 (*Chiesa Santa Maria*):

10.00: Daccò Giovanna e Cavallini Mario Ernesto Rota

11.15: Moroni Gabriella e famiglie Milani- Moroni

18.00: Pasetti Luigi, moglie Vittorianna, fratello Antonio e famiglie Gandini

Incontri:

- **Apertura dell'Anno sportivo** ore 10:00 in Basilica
- 14.45 Oratorio **Catechesi elementari**
- Nel pomeriggio in Oratorio **giochi con i gonfiabili**

Festa della Madonna del Rosario Chiesa di Santa Maria Regina

Sabato 1 Ottobre

Ore 20,45 **Santo Rosario** con video di Don Carlo Cerri

Domenica 2 Ottobre

Ore 9,30 **Santa Messa** (presiede don **Peppino Codecasa**)

Ore 16,30 **Vespro e processione** (Presiede **Monsignor Antonio Poggi**) con la partecipazione del Corpo Bandistico

Itinerario: Via Mezzadri, via Cabrini, via Pellegrino, via della Costa, via Furiosi, via Polli e Daccò, via Cogozzo, via Santa Maria Regina.

Lunedì 3 Ottobre

Ore 20,45 Santa Messa per i defunti del Rione (presiede il parroco **don Ermanno Livraghi**)

Lunedì 3 Ottobre

S. Messe in Basilica e int. suffragio

7,30: Ferrari Giuseppe Cerri Ester genit.

10.00: Morosini Piero, moglie Maria e figlio Gianbattista

18.00: Battaini Giuseppe, Maioli Romina, Rosanna e Giancarlo

20,45: (*Chiesa Santa Maria*) per tutti i defunti del rione

Incontri:

- ore 20.45 Chiesa di Santa Maria Regina Santa Messa per i defunti

Martedì 4 Ottobre

San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Arrigoni Lucio e cugino Antonio

10.00: Rusconi Francesco, Mina, Giovanni e Stefania

18.00: Ferrari Luigi, mamma e papà

Incontri:

- ore 21:15 **formazione diocesana Catechisti della Iniziazione cristiana** Chiesa di Robadello a Lodi

Mercoledì 5 Ottobre

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Ciccarelli Graziano

10.00: Saletta Antonio

18.00: Irene e Iacono

Giovedì 6 Ottobre

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: famiglie Cremonesi e Marazzi

18.00: Toscani Mario e Vecchietti Costantina

20.30 (*Cappella Oratorio*): defunti classe 1943

Incontri:

- ore 9.45 Oratorio Santa Cabrini: **Incontro Sacerdoti del Vicariato con il Vescovo**

Venerdì 7 Ottobre

Beata Vergine Maria del Rosario

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Mantovani Don Alessandro

10.00: Colmi Maria

18.00 (*San Bartolomeo*): famiglie Cattaneo e Gruppi

Incontri:

- ore 18 Oratorio, **Catechesi medie**
- ore 21.00 Oratorio **Corso vicariale di preparazione al Matrimonio**

Sabato 8 Ottobre

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Boggini Giangiacomo, Rocco Antonietta e Peppino

16.30 (*Cappella Ospedale*): Cambielli Domenico e Eusobio Rosa

18.00: Cerri Don Carlo

20.30 (*Ranera*): famiglie Amati e Stefanin

Incontri:

- ore 18.30 Oratorio **Catechesi Adolescenti**

Domenica 9 Ottobre

XXVIII del tempo ordinario - anno C

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Minestra Giuseppe, Amelia e famigliari

10.00: Bracchi Costante e Lina

11.15: Franca, Domenico e genitori

18.00: Paradisi Carla, Vitaloni Annunzio e genitori

Incontri:

- 16.30 Basilica: **Vespri e Catechesi**
- ore 18.00 nella Basilica Cattedrale di Lodi Ordinazione Diaconale di **Alberto Orsini e Giuseppe Scoglio**.
- **14.45 Oratorio Catechesi elementari**

Continua da pagina 1

Perché è così esigente Gesù? Perché Lui ci ha amato così, facendosi nostro servo «fino alla fine» (*Gv 13,1*), venendo «per servire e dare la propria vita» (*Mc 10,45*). E questo avviene ancora ogni volta che celebriamo l'Eucaristia: il Signore viene in mezzo a noi e per quanto noi ci possiamo proporre di servirlo e amarlo, è sempre Lui che ci precede, servendoci e amandoci più di quanto immaginiamo e meritiamo. Ci dona

la sua stessa vita. E ci invita a imitarlo, dicendoci: «Se uno mi vuole servire, mi segua» (*Gv 12,26*). Dunque, non siamo chiamati a servire solo per avere una ricompensa, ma per imitare Dio, fattosi servo per nostro amore. E non siamo chiamati a servire ogni tanto, ma a vivere servendo. Il servizio è allora uno stile di vita, anzi riassume in sé tutto lo stile di vita cristiano.

Non mancano anche per i credenti le tentazioni, che allontanano dallo stile del servizio e finiscono per rendere la vita inservibile. Dove non c'è servizio la vita è inservibile! Anche qui possiamo evidenziarne due. Una è quella di lasciare intiepidire il cuore. Un cuore tiepido si chiude in una vita pigra e soffoca il fuoco dell'amore. Chi è tiepido vive per soddisfare i propri comodi, che non bastano mai, e così non è mai contento; poco a poco finisce per accontentarsi di una vita mediocre.

C'è una seconda tentazione, nella quale si può cadere non perché si è passivi, ma perché si è "troppo attivi": quella di pensare da padroni, di darsi da fare solo per guadagnare credito e per diventare qualcuno. Allora il servizio diventa un mezzo e non un fine, perché il fine è diventato il prestigio; poi viene il potere, il voler essere grandi.

«Tra voi però – ricorda Gesù a tutti noi – non sarà così: ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore» (*Mt 20,26*). Così si edifica e si abbellisce la Chiesa.

(Papa Francesco, Domenica 10 Ottobre 2016)